

# «Quegli alberi sono un pericolo»: sos degli agronomi

L'esito del check up: 18 sono da abbattere  
E intanto a Villa Glisenti si schianta un abete



Col temporale. Il grande abete che si è schiantato al suolo

## Villa Carcina

Elisa Rossi

■ Ottocento controlli e per 18 la sentenza è inappellabile: da abbattere perché pericolosi. Nemmeno il tempo di trascrivere la decisione che uno, con gli ultimi temporali, si è schiantato al suolo. È successo a Villa Carcina dove il check-up fitosanitario voluto dal Comune su vecchi alberi è stato quanto mai provvidenziale.

In campo sono scesi gli agronomi, esperti della salute delle piante, che hanno consegnato all'ufficio tecnico comunale 150 pagine sulla salute degli alberi che vivono in parchi, giardini e viali pubblici di Villa Carcina.

**Esami approfonditi.** L'indagine è stata eseguita su 150 esemplari con l'obiettivo di identificare le piante sintomatiche: gli specialisti hanno eseguito tomografie, prove penetrometriche e soniche, paragonabili alle radiografie, risonanze magnetiche ed elettrocardiogrammi che noi umani siamo abitua-

ti ad affrontare in ospedale.

«La fase diagnostica - ci conferma Roberto Stucchi, agronomo titolare delle verifiche - prevede diversi livelli di controllo partendo dall'esame visivo per procedere poi alle analisi strumentali fino a quelle di laboratorio. A Villa Carcina - prosegue Stucchi - le analisi tecniche hanno riguardato 75 alberi mentre altri 75 sono stati controllati solo con ispezione visiva».

**Patologie nascoste.** «Fa parte dei doveri di gestione in sicurezza del verde pubblico - ha sottolineato il sindaco Gianmaria Giraudini - pensiamo solo al rischio corso nella notte tra domenica e lunedì nel parco di Villa Glisenti dove si è schiantato un grande abete alto più di dieci metri, ma senza creare fortunatamente danni. Questo albero - continua - figurava nella lista dei 18 abbattimenti prescritti dagli agronomi perché soffriva di una patologia cariogena del piede». Gli abbattimenti sono in programma martedì e mercoledì prossimi: durante i lavori il parco sarà chiuso parzialmente, ma l'area giochi resterà sempre fruibile.

«Qualsiasi grande albero - conferma l'agronomo bresciano Fiorenzo Pandini, direttore del Centro Fitopatologico di Montichiari - può soffrire patologie nascoste o difetti di crescita. Lo specialista li può rilevare e, a volte, risolvere senza eliminare l'albero; quando però mancano soluzioni praticabili ecco che si deve procedere al taglio dell'esemplare». //